



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO
DEL 16/11/2018

OGGETTO: Comuni-Chiamo Srl - Servizio biennale via web per le segnalazioni e le richieste di informazioni all'Ente da parte dei cittadini, comprensivo di aggiornamenti ed assistenza per il periodo 1.1.2019-31.12.2020

Onere: € 12200 = IVA compresa.

Premesso che con determinazione del Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Contratti e Appalti n. 2291 del 18.12.2015 veniva affidato alla ditta Comuni-Chiamo S.r.l. con sede in Via San Martino, 26/1 – 40050 Monte San Pietro (BO), P. I.V.A. 03160171207, codice ASCOT 33854, il servizio triennale via web per le segnalazioni e le richieste di informazioni all'Ente da parte dei cittadini, comprensivo di aggiornamenti, assistenza ed adeguata formazione degli operatori interni per il periodo 1.1.2016-31.12.2018;

Considerato che il contratto per il servizio sopra descritto risulta in scadenza il 31.12.2018 e vista l'autorizzazione del Responsabile dell'U.R.P. a procedere con l'affidamento di detto servizio per il periodo 1.1.2019-31.12.2020;

Ritenuto più conveniente per l'Ente continuare a rivolgersi alla ditta Comuni-Chiamo Srl per questioni di continuità e per la complessità organizzativa insita nella predisposizione e nella gestione di tale servizio;

Richiamati:

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: "(...) I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";
- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

Rilevato che:

- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto rientra nell'iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio" attiva del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto pertanto, ai sensi della normativa vigente, di:

- procedere ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'acquisto del servizio attraverso il Mercato Elettronico della P.A.;
 - affidare, con ordine diretto di acquisto, il servizio biennale via web per le segnalazioni e le richieste di informazioni all'Ente da parte dei cittadini, comprensivo di aggiornamenti ed assistenza per il periodo 1.1.2019-31.12.2020 alla ditta Comuni-Chiamo S.r.l. con sede in Via San Martino, 26/1 – 40050 Monte San Pietro (BO), P. I.V.A. 03160171207, codice ASCOT 33854, per l'importo complessivo di € 12.200,00.= Iva al 22% compresa;

Analizzata attentamente l'offerta di cui sopra e consideratala congrua sia dal punto di vista tecnico che economico;

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75 del 20.12.2017 che ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020;
- la DGC n. 6 del 10.1.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017;
- Vista la DGC n. 379 del 6.8.2008 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;
- Vista la DGC n. 15 del 19.1.2011 relativa all'approvazione delle modifiche dell'assetto macro-strutturale del Comune di Treviso, che stabilisce a far data dal 16 febbraio 2011 la soppressione del Settore Servizi Informatici e SIT e l'assegnazione dell'Unità Organizzativa "Servizi Informatici e SIT" al Settore Risorse Umane, che ha assunto la nuova denominazione "Settore Risorse Umane e Servizi Informatici";
- Vista la DGC n. 163 del 10.6.2015 che stabiliva che il Settore Risorse Umane e Servizi Informatici avrebbe assunto, dal 1.7.15, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane";
- Vista la DGC n. 210/99845 del 31.8.2016 che stabiliva che il Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane" avrebbe assunto, dal 1.9.2016, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio";

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 aggiornato con DCC n. 75 del 20.12.2017;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);
3. Che la spesa in oggetto NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per il servizio biennale via web per le segnalazioni e le richieste di informazioni all'Ente da parte dei cittadini, comprensivo di aggiornamenti ed assistenza;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

- di affidare per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ricorrendo al Mercato Elettronico istituito da Consip S.p.A., alla ditta Comuni-Chiamo S.r.l. con sede in Via San Martino, 26/1 – 40050 Monte San Pietro (BO), P. I.V.A. 03160171207, codice ASCOT 33854 il servizio biennale via web per le segnalazioni e le richieste di informazioni all'Ente da parte dei cittadini, comprensivo di aggiornamenti ed assistenza per il periodo 1.1.2019-31.12.2020 per una spesa complessiva di € 12.200,00.= Iva al 22% compresa;
- di impegnare la spesa di € 12.200,00.= Iva al 22% compresa in favore della ditta Comuni-Chiamo S.r.l. imputandola ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

ANNO	ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO
2019	2019	€ 6.100,00	112370 art 35 cod. 01.03.02.19.001
2020	2020	€ 6.100,00	112370 art 35 cod. 01.03.02.19.001

- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il contratto in oggetto è il seguente: Z6925B35BC;
- di comunicare l'affidamento alla ditta Comuni-Chiamo S.r.l. precisando che:
 - la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
 - ai sensi dell'art. 49 delle Regole del Sistema di e-Procurement della pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito www.acquistinretepa.it), il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, dell'Ordine firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatore (Punto Ordinante);
 - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e di cessare l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta affidataria a seguito dell'acquisizione di:
 - DURC (documento unico di regolarità contributiva);
 - Casellario giudiziale dei propri amministratori;
 - Certificato di regolarità fiscale, ex art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 emesso dalla competente Agenzia delle Entrate.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missaglia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

che il servizio da acquisire (servizio biennale via web per le segnalazioni e le richieste di informazioni all'Ente da parte dei cittadini, comprensivo di aggiornamenti ed assistenza per il periodo 1.1.2019-31.12.2020):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

f.to Il Dirigente
del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio
Ing. Marcello Missaglia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

come da determinato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma complessiva di € 12.200,00 a favore della ditta Comuni-Chiamo s.r.l. (ascot 33854) per il servizio biennale via web per le segnalazioni e le richieste di informazioni all'Ente da parte dei cittadini, comprensivo di aggiornamenti ed assistenza per il periodo 1.1.2019-31.12.2020, al capitolo 112370/35 "Ced - manutenzioni, altre spese di funzionamento e documentazione" (U 1.03.02.19.001), imputandola in base all'esigibilità, come segue:

Esercizio 2019: € 6.100,00 - ogspe 2018/231/2019;

Esercizio 2020: € 6.100,00 - ogspe 2018/231/2020;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria